

TRASPORTI

Il vicepresidente interviene sull'ennesimo caso dei disservizi dei treni lungo la tratta orientale del Trentino: «Ma il bonus è solo un'opportunità per gli utenti»

Roberto Andreatta, dirigente del Servizio trasporti della Provincia, nega che il sistema di richiesta dei rimborsi sia macchinoso: «Però siamo pronti a migliorare»

Valsugana caos: serve la società mista

COMUNI L'offerta dei municipi

Tre buone pratiche a Brindisi

Il Consorzio dei comuni trentini ha donato alla città di Brindisi tre «buone pratiche» ideate in tema di cooperazione e innovazione. È avvenuto in occasione della 28/a assemblea nazionale dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani), a Brindisi.

Le tre buone pratiche sono la panchina in legno certificato Pefc, che permette di accogliere chi si muove su carrozzone, il servizio Dimmi (che veicola informazioni 24x24 via sms) e sensoRcivico, il nuovo sistema di People centric sensing, che raccoglie direttamente dai cittadini, via web o mobile, le segnalazioni sul gradimento del proprio Comune.

A Brindisi, oltre al presidente del Consorzio, Marino Simoni, erano presenti anche Renato Pegoretti, presidente del Consiglio comunale di Trento, Maria Pia Flaim, sindaco di Cles, Adalberto Mosaner, sindaco di Riva del Garda e Walter Kaswalder, sindaco di Vigolo Vattaro.

Ferrovia, quarto mese con troppi ritardi Pacher: «Avanti con il nostro progetto»

La Provincia segue sempre con attenzione il «caso» della Valsugana. Come anticipato ieri dal nostro giornale, la ferrovia per il quarto mese consecutivo ha «sfiorato» la soglia di disservizio prevista dalla Provincia, dando diritto agli abbonati di procedere con la richiesta di un bonus di 10 euro. Interviene il vicepresidente **Alberto Pacher**: «Confermo che sono allo studio ipotesi di assetto capaci di valorizzare la nostra società, Trentino trasporti esercizio, ed insieme permettere una forma di collaborazione innovativa con Trenitalia, per un maggiore coinvolgimento provinciale nei servizi ferroviari. Devo precisare che gli indici posti per determinare il diritto al bonus per i pendolari, sono molto rigorosi: a settembre 2011 è stato registrato il 2,39% sulla linea del Brennero e appunto l'1,31% sulla linea della Valsugana, dunque «sfioramento» e bonus per la Valsugana che a fronte di 100 minuti di servizio programmati fa registrare l'1,31% di minuti di disservizio. Va poi chiarito, ad evitare che venga attribuita ai bonus (ed alle attuali modalità) una valenza superiore a quella attribuibile a questo strumento, che lo «sconto» non costituisce di per sé un «diritto» dell'utente (il cui rapporto è con il vettore Trenitalia). Il sistema dei «bonus» costituisce una «tutela» degli utenti voluta dalla Provincia di Trento come rimedio riparatorio ulteriore a quelli di cui gli utenti di ogni «contratto di utenza pubblica» (si pensi al gas) possono disporre nei confronti del fornitore del servizio».

«Il rapporto tra il contratto di servizio stipulato dalla Provincia con Trenitalia - continua Pacher - ed il contratto di trasporto stipulato dall'utente con Trenitalia è di «separazione»: le penalità inserite nel primo a favore della Provincia costituiscono la forfettaria misura del danno generale patito dalla stessa, calibrato su un adempimento complessivo per l'insieme del-



le prestazioni. Si tratta di penali che operano su un piano diverso rispetto alla tutela individuale a disposizione dell'utente che, verso Trenitalia, secondo le norme del cosiddetto «codice del consumo», in caso di soppressione del servizio o di ritardo, ha diritto al risarcimento del danno». La Provincia - precisa ancora il vicepresidente e assessore ai trasporti - senza alcuna intenzione e volontà di assorbire le azioni a disposizione dell'utente verso Trenitalia, ha semplicemente ritenuto di «aggiungere» il meccanismo dei bonus quale soluzione di indennizzo per i pendolari abbonati dei servizi ferroviari di Trenitalia. Una soluzione alternativa alle azioni giudiziarie individuali e collettive». **Roberto Andreatta**, dirigente del Servizio trasporti della Provincia, fornisce poi ulteriori ragguagli tecnici. «Fino a sabato erano 1.908 (per un totale di 19

mila euro) i bonus erogati tra settimanali (1.171) e mensili (737), riferiti a 859 tessere di cui 723 sulla Brennero e 136 sulla Valsugana. Cifre che fotografano ovviamente anche la diversa dimensione delle due ferrovie: la prima con 8.000 passeggeri al giorno, la seconda con 4.000. Un esempio: il 3 ottobre sono stati 6.260 circa i viaggi (non «tessere») «registrati» da tutti i tipi di abbonamento, di cui 2.350 presso le stazioni ferroviarie del Brennero e 1.990 presso le stazioni della Valsugana e 1.920 presso la stazione di Trento (e qui le validazioni possono essere riferite a entrambe, naturalmente con prevalenza per la Brennero). Sino ad oggi, sono 1.763 le dichiarazioni verificate, di cui 1.475 sulla Brennero e 288 sulla Valsugana, e 118 sul complessivo sono risultate non corrette quanto ai dati dichiarati sulle validazioni (conseguentemen-

te gli utenti sono stati invitati alla restituzione del bonus incassato in difformità dalle previsioni). «Non riteniamo - conclude Andreatta - che il meccanismo di erogazione del bonus sia particolarmente macchinoso. Tra l'altro non riguarda gli anziani, ma solo lavoratori e studenti universitari, ossia coloro che viaggiano con continuità su una medesima tratta ferroviaria. Ma per agevolare ulteriormente l'utente che oggi magari sottoscrive con leggerezza dichiarazioni false, profilo peraltro censurabile, confermo che è in preparazione un modulo di richiesta che, anziché costringere l'utente a ricordare se ha viaggiato prevede che l'utente si limiti a presentare la richiesta di bonus. Saranno gli uffici, con il consenso dell'utente stesso in calce alla richiesta, a verificare i dati di abbonamento e validazione».



È mancata all'affetto dei suoi cari

ELSA SARTORI

di anni 101

Ne danno il triste annuncio gli affezionati nipoti, la cognata, i pronipoti, l'affezionata MARIA e quanti la conobbero e le vollero bene.

Trento - Casotto (VI), 9 ottobre 2011

La cerimonia funebre si svolgerà nella chiesa parrocchiale Cristo Re a Trento martedì 11 ottobre alle ore 10.00.

Seguirà la tumulazione presso il cimitero del paese natale di Casotto (VI).

SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO.

Servizi funebri Ofat (fronte ospedale S. Chiara) - Trento - Tel. 0461/912080

10 ottobre 1999

10 ottobre 2011



ADA SLANZI ved. GABRIELLI

Più passa il tempo e più ci manchiamo!

Con infinita nostalgia con amore.

I TUOI CARI

L'INIZIATIVA

La kermesse dei motori ha fatto registrare un buon successo nel fine settimana

Motorissima a Trento non ha perso fascino

Pezzi unici, ecosostenibili e molto altro per offrire un'alternativa alla monocultura dell'automobile o semplicemente per affascinare unendo potenza e tecnologia. È terminata ieri la diciannovesima edizione di «Motorissima», la kermesse organizzata nei padiglioni di Trento Fiere dalla Progema di Cesare Bazzanella. L'evento si è trasformato, quest'anno in un'importante occasione per mettere in mostra la mobilità alternativa ecosostenibile presente nel mercato.

Ad attendere chi ama l'ambiente e allo stesso tempo anche le due ruote, lo stand di Gsl Motors, l'azienda roveretana di scooter e biciclette elettriche. «Questi modelli - ha affermato **Denis Lezzi** della Gsl Motors - danno la possibilità ai cittadini di avere vantaggi sia economici che ecologici. L'inquinamento è pari a zero e la rumorosità è quasi inesistente». Per poter ricaricare i mezzi, basta allacciarsi ad una presa di corrente e una carica completa va a costare 6 euro di elettricità. Per chi ama spostarsi in maniera leggera

e sostenibile presente lo stand di Car Sharing Trentino, la cooperativa che permette di utilizzare un'automobile senza doverne acquistare una propria, per il tempo che serve e pagandone soltanto i costi del reale utilizzo.

A rilanciare la mobilità alternativa anche l'associazione Transdolomiten con il progetto di ferrovia nelle valli dell'Avisio. «Il nostro progetto elaborato con l'azienda Qnex - ci ha spiegato **Giuliano Polier** - prevede il collegamento ferroviario di Trento con le Valli di Fiemme e di Fassa attraverso la Val di Cembra, favorendo la mobilità locale all'interno di ciascuna valle». Gli appassionati delle auto storiche hanno ritrovato il loro mondo con la Scuderia storica trentina. Lucidate e senza un minimo graffio in mostra sono state messe un modello Martini Formula 3 del 1968, un'Alfa Romeo 1900T del 1953 storico mezzo utilizzato nelle gare degli anni '50, una Fiat Abarth 595SS del 1963. Presenti anche le due ruote storiche dal Capriolo 75 del 1953, la Lambretta 125 degli an-

ni '50 fino ad un Mosquito 38cc con cerchi in legno. Di grande impatto lo stand del Four runner team con alcune vetture fuoristrada adatte ad ogni tipo di ambiente. Ad raccogliere molto interesse il mezzo dell'esercito militare Lince - Veicolo tattico leggero multiruolo in dotazione al Secondo reggimento genio guastatori di Trento. Il mezzo con 190 cavalli è dotato di una cabina blindata e l'adattamento automatico delle gomme a tutti i generi di terreno.

A non passare inosservato anche l'hovercraft della Protezione civile presente a Trento, l'unico modello esistente che ha la possibilità di fermarsi e arretrare senza manovre. A Trento Fiere però non solo auto, tra gli stand anche informazioni per la guida sicura da parte della Polizia Municipale e anche veri e propri artisti che con pennelli e colori trasformano telai di bici e moto oppure caschi in opere d'arte. Spazio poi anche per i più piccoli con la pista Go Kart allestita all'esterno dei padiglioni. **G.Fin**



LE NECROLOGIE E LE PARTECIPAZIONI AL LUTTO SI RICEVONO:

SPORTELLI DI TRENTO:

Via Belenzani 28/A (Galleria Scudai) nei giorni feriali

dalle ore **9.00** alle **12.45** e dalle **15.00** alle **19.00**

Sabato chiuso - Tel. 0461.886257 - Fax 0461.987331

E-mail: sportello.tn@media-alpi.it

SPORTELLI DI ROVERETO:

Corso Rosmini, 66

Tel. 0464.432223 - Fax 0464.432148

E-mail: sportello.rov@media-alpi.it

SPORTELLI DI RIVA DEL GARDA:

Viale Dante, 8

Tel. 0464.552236 - Fax 0464.551580

E-mail: sportello.rov@media-alpi.it

TIPOGRAFIA DE «l'Adige»: Dopo la chiusura

degli sportelli e nei pomeriggi di sabato e festivi

dalle ore **14.30** alle ore **20.00**

Trento - Via Missioni Africane, 17 - Tel. 0461.886249 Fax 0461.886250

E-mail: tipografia@ladige.it

MEDIA ALPI PUBBLICITÀ

Sede Regionale e Filiale di TRENTO Via Missioni Africane, 17

Tel. 0461.1735555 - Fax 0461.1735506



Besenello, via Nazionale, 3 Tel. 0464.820169
Trento, via Travai, 30 (Vicolo del nuoto, 7) - Tel. 0461.984641



POMPE FUNEBRI O.F.A.T. - Trento
(fronte Osp.le S. Chiara) - via Gerola, 17
tel. 0461.912080 - 24 h su 24
TRASPORTI - ONORANZE - CREMAZIONI